



COMUNE DI CERIALE

PROVINCIA DI SAVONA

Determinazione AREA AFFARI GENERALI

Determinazione. N. 299 /LF / /2020

Ceriale, 21/10/2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO - AI SENSI DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76 - DISCIPLINA SOSTITUTIVA DELL’ART. 36, C.2, LETTERE A) DEL D. LGS. N.50/2016 - DEL SERVIZIO POSTALE E DI NOTIFICA A MEZZO POSTA DI ATTI GIUDIZIARI DEL COMUNE DI CERIALE (SV) - PERIODO 01/01/2021-31/12/2022 –CIG Z192EDAECA - APPROVAZIONE LETTERA INVITO E CAPITOLATO PRESTAZIONALE

IL T.P.O. AREA AFFARI GENERALI

PREMESSO:

- che la gestione della corrispondenza costituisce un’attività fondamentale al funzionamento di tutti i servizi dell’Ente;

-che l'attività del servizio postale consiste nella raccolta, gestione, affrancatura e recapito della corrispondenza, giudiziaria, ordinaria, raccomandata;

RICHIAMATA la determinazione N. 179/CI/2019 avente ad oggetto: “AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CONSEGNA, RACCOLTA, SPEDIZIONE E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA DEL COMUNE DI CERIALE – DURATA ANNUALE – MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA SUL MEPA – CIG ZBE28AA62E E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CONSEGNA, RACCOLTA, SPEDIZIONE E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA DEL COMUNE DI CERIALE E SERVIZIO AFFRANCAPOSTA. CIG Z1728AA936”;

CONSIDERATO che l’affidamento di cui alla determinazione N. 179/CI/2019 scadrà il prossimo 31/12/2020 e pertanto è necessario procedere, per il buon funzionamento dell’ente, ad affidare il servizio postale e di notifica a mezzo posta di atti giudiziari dal 01/01/2021 al 31/12/2022;

CHE il D.Lgs. 58/2011 ha affidato a Poste Italiane S.p.A. il servizio postale universale fino al 30/04/2026, soggetto a verifiche quinquennali da parte del Ministero sul livello di efficienza nella fornitura dei servizi, al fine di garantire la coesione sociale, senza discriminazioni tra gli utenti, Poste Italiane è obbligata ad erogare su tutto il territorio nazionale il servizio postale base (universale):

- Raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di invii postali fino a 2 Kg
- Raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di pacchi postali fino a 20 Kg
- I servizi relativi agli invii raccomandati ed agli invii assicurati

CHE Poste Italiane Spa è una società per azioni a partecipazione pubblica. I diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che relativamente alla gestione dei recapiti postali vi era stata un'apertura al processo di liberalizzazione dei mercati sulla base dell'art.4 del Decreto Legislativo 22 luglio 1999, n.261, modificato dal Decreto Legislativo 31 marzo 2011, n. 58, il quale ha previsto la liberalizzazione di tutti i servizi postali ad eccezione dei: «a) servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n.890 e successive modificazioni; b) i servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'articolo 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285» i quali potevano essere forniti esclusivamente da Poste Italiane S.p.a.

RICHIAMATA la Legge 4 agosto 2017 n.124 ed in particolare l'articolo 1 comma 57 lettera b) la quale ha disposto, a decorrere dal 10 settembre 2017, l'abrogazione dell'art.4 del D.Lgs. 261/1999 che affidava in esclusiva a Poste Italiane S.p.a, fornitore del servizio Universale, i servizi di notifica a mezzo posta degli atti giudiziari di cui alla legge 890/1982 e delle violazioni del codice della strada di cui all'art.201 del D.lgs 285/1992;

VISTO che, a norma dell'art.1 comma 57 di cui sopra, l'espletamento dei servizi riguardanti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta con la notificazione di atti giudiziari è subordinato al rilascio di una specifica licenza individuale.

CONSIDERATO che in esecuzione del disposto normativo da ultimo citato, con delibera n.77/18/CONS del 20 febbraio 2018, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, all'esito della disposta “consultazione pubblica” con gli operatori del settore, nonché alla luce del parere reso dal Ministero della giustizia in data 1 febbraio 2018, ha approvato il regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n.890) e di violazioni del codice della strada (art.201 del D.Lgs.30 aprile 1992, n.285), in vigore dal 1° marzo 2018, attribuendo la competenza per il rilascio delle citate licenze al Ministero dello sviluppo economico, Divisione VI;

APPURATO altresì che il regolamento di cui alla delibera n. 77/18/CONS del 20 febbraio 2018 distingue, all'art.3 comma 2, tra licenze speciali di tipo A (per la notifica degli atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada) e licenze di tipo B (per la notifica delle sole violazioni del Codice della strada) e che con decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 luglio 2018 è stato approvato il disciplinare per il rilascio delle licenze individuali speciali per l'offerta al pubblico dei servizi di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse e di violazioni del CdS;

EVIDENZIATO che all'esito dei lavori del tavolo tecnico istituito presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia, in data 12 marzo 2019, è stato diramato il testo (modificato da ultimo in data 5 febbraio 2020) delle linee guida inerenti i corsi di formazione per gli addetti alla notifica a mezzo posta degli atti giudiziari e delle violazioni del Codice della strada, la frequenza ai quali, nonché il superamento del relativo esame finale, costituiscono conditio sine qua non affinché la ditta possa esercitare effettivamente l'attività.

VISTO l'elenco (pubblicato sul sito del Ministero dello sviluppo economico ed aggiornato al 6 ottobre 2020) degli operatori postali legittimati alle notifiche perché in possesso di licenza individuale speciale di tipo A, la quale consente come anzidetto la notifica degli atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada su tutto il territorio nazionale.

CONSIDERATO tuttavia che:

- il servizio di consegna a domicilio, che consiste nella consegna della corrispondenza in arrivo a Ceriale per essere protocollata dall'Ufficio deputato può essere svolto solo dal gestore del Servizio Postale Universale;
- il recapito degli atti giudiziari di cui alla Legge 20 novembre 1982 n.890 e delle notificazioni delle violazioni al Codice della Strada di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 nonché delle comunicazioni ad esse connesse (Comunicazione avviso deposito CAD, comunicazione avvenuta notifica CAN), possono essere eseguiti su tutto il territorio nazionale dal Gestore del servizio postale universale;

EVIDENZIATO che sussistono ragioni di pubblico interesse a proseguire con l'operatore economico Poste Italiane S.p.a per la gestione dei servizi postali posto che, a tutt'oggi, risulta essere l'unico soggetto in grado di eseguire le notificazioni postali su tutto il territorio nazionale in quanto fornitore del servizio postale universale. Nonostante, l'articolo 1, comma 57 della legge 124/2017 abbia disposto la soppressione dell'attribuzione in via esclusiva alla società Poste Italiane S.p.a., quale fornitore del servizio postale universale, dei servizi inerenti le notificazioni e comunicazione di atti giudiziari, ex legge 80/1982, nonché dei servizi inerenti le notificazioni del codice della strada ai sensi dell'art.201 D. Lgs 285/1992, e si sia data possibilità anche ad altri operatori economici di operare il servizio, purché muniti di licenza speciale di tipo A e di attestato dal quale si evinca la frequenza e il superamento del relativo esame finale del corso di formazione;

VISTO che:

- Il Servizio di cui al presente affidamento avrà la durata di 24 mesi con decorrenza dal 01/01/2021 al 31.12.2022

- Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'importo stimato per la procedura di affidamento di durata biennale del servizio è quantificato in € 30000,00 oltre Iva di legge ove prevista. Si precisa inoltre che qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto l'appaltatore è obbligato all'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, senza alcuna possibilità di risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore (modifiche e varianti in corso d'opera art. 106 comma 12). L'importo dell'eventuale aumento è stimato in € 6.000,00. prevista l'eventuale proroga tecnica di 3 mesi come previsto dall'art. 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016 per € 3.750,00. L'importo stimato del contratto, tenuto conto di quanto sopra stabilito ammonta a complessivi € 39.750,00. Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e non sono stati riscontrati i suddetti rischi. Non si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI;

DATO ATTO che l'importo posto a base della procedura è ricavato dalle quantità relative alla corrispondenza mediamente gestita dal Comune nell'ultimo biennio e deve intendersi unicamente come riferimento indicativo per la valutazione economica del contratto, senza obbligare in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'effettiva spedizione annuale delle quantità esposte;

VISTO il D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 (in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 – Suppl. Ord. n. 10; in vigore dal 19 aprile 2016) – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'affidamento degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché Considerato per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI:

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

CONSIDERATO:

- Che i servizi postali rientrano nei cosiddetti settori speciali ex art. 114 del Codice degli Appalti;
- che questa Amministrazione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

- che l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/ 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, e in ultimo dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) prevede, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche, di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

PRESO ATTO:

- che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, come modificato e sostituito dall'art. 3, comma 166, legge n. 350 del 2003, poi dall'art. 1 legge n.191 del 2004 e poi dall'art. 1, comma 6-bis , legge n. 135 del 20, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- dell'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extrarete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del D. lgs 50/2016 "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

APPURATO che sul MEPA è presente il bando servizi - area merceologica "Servizi per il funzionamento della PA -categoria MEPA "Servizi Postali di Raccolta e Recapito";

VALUTATO:

- che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso tre modalità: ordine diretto d'acquisto (OdA), richiesta di offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VERIFICATO che nell'ambito delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. non esiste la convenzione avente ad oggetto beni comparabili con quelli oggetto della presente determinazione a contrarre;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche in Legge 120/2020, secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35";

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 75.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche in Legge 120/2020, secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35";
- non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.lgs 50/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire: a raccolta, affrancatura e recapito della corrispondenza, giudiziaria, ordinaria, raccomandata del Comune di Ceriale;
- l'oggetto del contratto: Servizio di postalizzazione;
- la forma del contratto: secondo le modalità di stipula prevista dal Mepa;
- modalità di scelta del contraente: procedura ai sensi della Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - disciplina sostitutiva dell'art. 36, c.2, lettere a) del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm.ii.;
- clausole ritenute essenziali: contenute nel capitolato prestazionale;
- tempo di esecuzione: dal 01/01/2021 al 31/12/2022;

PRECISATO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- è acclarata l'urgenza e la necessità di garantire il regolare funzionamento degli uffici interessati;
- tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione di tempi procedurali e quindi della realizzazione del servizio oggetto di affidamento,
- il valore contrattuale dell'affidamento del servizio in oggetto, non supera la soglia dei 75.000,00 Euro ed è pertanto possibile procedere alla trattativa diretta ai sensi l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche in Legge 120/2020;
- Poste Italiane Spa , a tutt'oggi, risulta ancora essere l'unico soggetto in grado di eseguire le notificazioni postali su tutto il territorio nazionale in quanto fornitore del servizio postale universale. Nonostante l'apertura al processo di liberalizzazione dei mercati, consolidato con l'articolo 1, comma 57 della legge 124/2017 il quale

ha disposto la soppressione dell'attribuzione in via esclusiva alla società Poste Italiane S.p.a., quale fornitore del servizio postale universale, dei servizi inerenti le notificazioni e comunicazione di atti giudiziari, ex legge 80/1982, nonché dei servizi inerenti le notificazioni del codice della strada ai sensi dell'art. 201 D.Lgs 285/1992;

DATO ATTO CHE:

-L'ammontare complessivo del contratto per il servizio è stimato in via preventiva in € 39.750,00 Ivaesclusa, comprensivo di € 6.000,00 relativi alla possibilità di aumento dell'importo contrattuale, pari al 20%, ai sensi dell'articolo 106 comma 12 del d.Lgs n. 50/2016 ed € 3.750,00 per l'eventuale proroga del contratto di mesi sei ai sensi dell'articolo 106 comma 11 del Codice;

-l'importo a base dell'affidamento è pari ad € 30.000,00, i costi per la sicurezza sono valutati in € 000 in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 81/2008;

-il Comune, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

-l'affidamento non contempla lavori, forniture e servizi rientranti nei settori sensibili previsti dall'Intesa per la legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritta con la Prefettura di Savona;

-che l'affidamento non è suddiviso in lotti in quanto:

a) le attività di gestione sono tra loro integrate e richiedono un referente unico;

b) la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali determinerebbe diseconomie nelle dinamiche economico-gestionali del servizio, con possibili costi maggiori;

VISTO il D.P.R. 207/2010 (parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli artt. 216 e 2017 del D.Lgs. n. 50/2016);

VISTO il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che sono state previste almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente, come previsto dall'articolo 34 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il seguente quadro economico dell'affidamento del servizio in oggetto;

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO POSTALE E DI NOTIFICA A MEZZO POSTA DI ATTI GIUDIZIARI – PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2022 CIG Z192EDAECA	
QUADRO ECONOMICO	
IMPORTO A BASE PROCEDURA	30.000,00
ONERI SICUREZZA	0
SERVIZIO UNIVERSALE ESENTE IVA	0
TOTALE	30.000,00

CONSIDERATO che nell'ambito del MEPA è stata istituita, a partire dal 06.08.16, la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento; oltre all'Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta, gli utenti delle Pubbliche Amministrazioni potranno utilizzare anche la "Trattativa Diretta";

CHE La Trattativa Diretta si configura infatti come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico;

EVIDENZIATO che Poste Italiane Spa ha manifestato la disponibilità all'espletamento dei servizi sopra indicati;

RITENUTO pertanto di procedere ad espletare trattativa diretta con Poste Italiane, con sede legale a Roma, viale Europa 190, C.F. 971038805285 e P.IVA 01114601006, sul sistema MEPA abilitata bando servizi - area merceologica "Servizi per il funzionamento della PA -categoria MEPA "Servizi Postali di Raccolta e Recapito, per un importo stimato pari ad € 30.000,00 oltre Iva di legge ove prevista al fine di formulare un'offerta il servizio postale e di notifica a mezzo posta di atti giudiziari per il periodo 01/01/2021 31/12/2022;

VISTI e ritenuti idonei allo scopo i documenti all'uopo predisposti ed allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali, quali la lettera di invito ed il Capitolato prestazionale per espletamento del servizio;

RITENUTO opportuno approvare la documentazione di cui sopra e, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 espletare la trattativa diretta mediante strumenti elettronici di acquisto e di affidare il servizio dopo valutazione dell'offerta presentata;

DATO ATTO altresì che, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di conflitto incompatibilità e/o di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto all'adozione del presente atto da parte dello scrivente dirigente con particolare riferimento al codice di comportamento di questo Ente e alla normativa anticorruzione, segnatamente ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012;

VISTE le linee guide pubblicate dall'ANAC previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 10 del 22/02/2019 e successive variazioni, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 196 del 23/12/2019, riguardante l'assegnazione provvisoria dei capitoli ai vari Responsabili di Area per l'esercizio 2020;

VISTO il T.U. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO che al finanziamento dell'affidamento in parola si provvede mediante fondi del bilancio comunale;

VISTO l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche in Legge 120/2020;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. Di approvare quanto in premessa;
2. Di procedere all'espletamento di trattativa diretta nel sistema MEPA con l'operatore economico POSTE ITALIANE SPA con sede legale in Roma, Viale Europa 190, C.F.97103880585 P.IVA 01114601006, abilitata bando servizi - area merceologica "Servizi per il funzionamento della PA -categoria MEPA "Servizi Postali di Raccolta e Recapito, con valutazione dell'offerta presentata, finalizzata all'affidamento diretto del servizio postale e di notifica a mezzo posta di atti giudiziari del Comune di Ceriale dal 01.01.2021 al 31/12/2022, ai sensi della Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - disciplina sostitutiva dell'art. 36, c.2, lettere a) del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm.ii;
3. di precisare ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs 267/2000 che:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire:

la raccolta, affrancatura e recapito della corrispondenza, giudiziaria, ordinaria, raccomandata del Comune di Ceriale;

- l'oggetto del contratto:
Servizio di postalizzazione;
- la forma del contratto:
secondo le modalità di stipula prevista dal Mepa;
- modalità di scelta del contraente:
procedura ai sensi della Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - disciplina sostitutiva dell'art. 36, c.2, lettere a) del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm.ii;
- clausole ritenute essenziali:
contenute nel capitolato prestazionale;
- tempo di esecuzione:
dal 01/01/2021 al 31.12.2022;

4. di dare atto che il quadro economico per lo svolgimento economico dell'affidamento del servizio in oggetto è il seguente:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO POSTALE E DI NOTIFICA A MEZZO POSTA DI ATTI GIUDIZIARI – PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2022 CIG Z192EDAECA	
QUADRO ECONOMICO	
IMPORTO A BASE PROCEDURA	30.000.00
ONERI SICUREZZA	0
SERVIZIO UNIVERSALE ESENTE IVA	0
TOTALE	30.000,00

5. di approvare la lettera invito e il Capitolato prestazionale uniti alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;
6. di dare atto che si provvederà ad affidare il servizio se l'offerta sarà ritenuta congrua e conveniente per il Comune di Ceriale e quindi successivamente verranno adottati gli atti di impegno di spesa derivanti dall'affidamento del servizio l'affidamento del servizio di consegna, raccolta, spedizione e recapito della corrispondenza del comune di Ceriale – durata annuale con successivo e separato atto, prima della stipula del documento generato dal sistema;
7. di dare atto altresì che, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di conflitto incompatibilità e/o di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto all'adozione del presente atto da parte dello scrivente dirigente con particolare riferimento al codice di comportamento di questo Ente e alla normativa anticorruzione, segnatamente ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012;
8. di disporre la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente"- sottosezione "Bandi di gara e contratti" – ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento agli Uffici finanziari per gli adempimenti di competenza.

IL T.P.O.
AREA AFFARI GENERALI
LASAGNA FRANCESCO